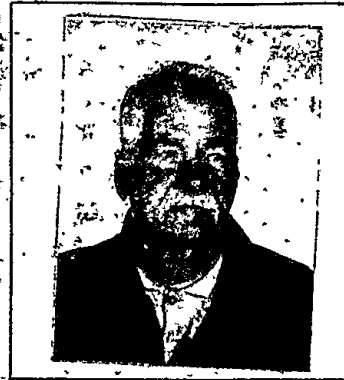


342653

Cognome.....DELL'ANNA
 Nome.....BRUNO
 nato il.....03/11/1941
 (atto n. 1078 - P. I. S. A.)
 a.....BRINDISI
 Cittadinanza.....ITALIANA
 Residenza.....BRINDISI
 Via.....VIA BOZZANO 0 L. 72
 Stato civile.....
 Professione.....PENSIONATO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....m. 1.85
 Capelli.....GRIGI
 Occhi.....CASTANI
 Segni particolari.....



Firma del titolare *Bruno Dell'Anna*
 BRINDISI 06/02/2004

IL SINDACO



ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
 INCARICATO DEL SINDACO
 Uff. Stato Civile - Anagrafe
GAMBARDELLA



REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO
 DELLE
 FINANZE

CODICE
FISCALE

DLLBRN41S03B180F

COGNOME

DELL'ANNA

NOME

BRUNO

LUOGO DI

BRINDISI

NASCITA

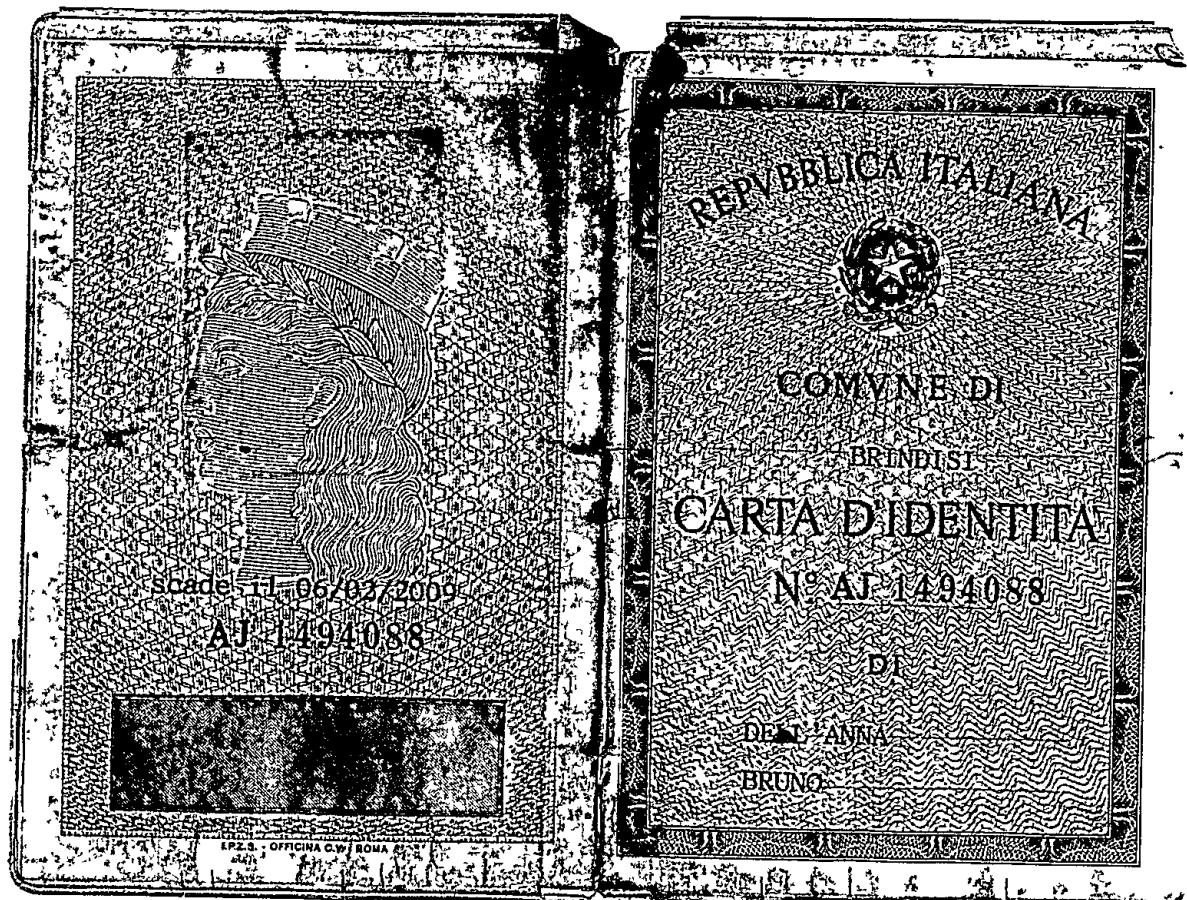
BR

PROVINCIA

BR

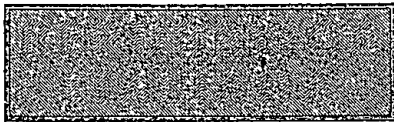
1989

DATA DI NASCITA 03/11/41

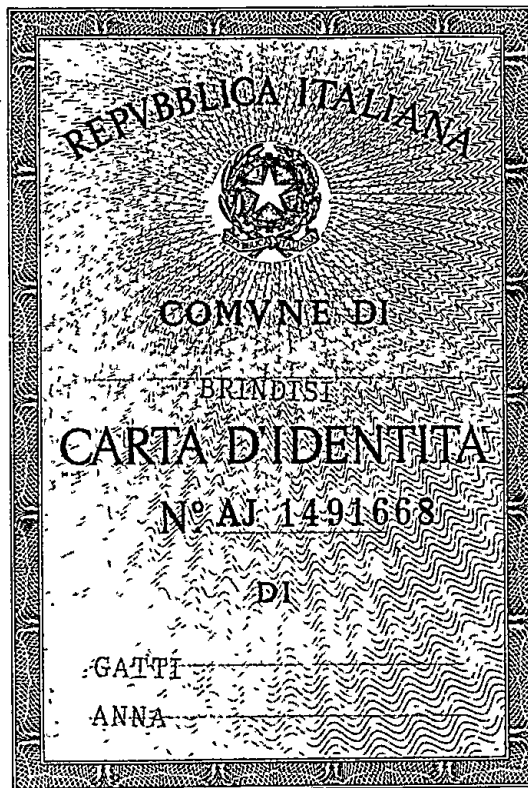


scade il 10/11/2008

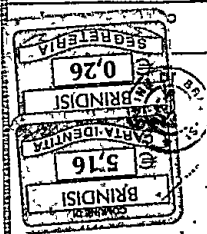
AJ 1491668



IPZS - OFFICINA CV - ROMA



Cognome.....	GATTI.....
Nome.....	ANNA.....
nato il.....	24/10/1950.....
(atto n.....	420 p..... I..... S..... A.....)
a.....	SAN VITO (DEL NORMANNI).....
Cittadinanza.....	ITALIANA.....
Residenza.....	BRINDISI.....
Via.....	VIA BOZZANO O L. 72.....
Stato civile.....	
Professione.....	CASALINGA.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura.....	m. 1,60.....
Capelli.....	BIONDI.....
Occhi.....	CERVONI.....
Segni particolari.....	

	
Firma del titolare.....	<i>Anna Gatti</i>
BRINDISI.....	10/11/2003.....
IL SINDACO	
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SINDACO 3 - ANNO GAMBARDELLA Franco

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

**CUD 2007****CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6ter E 6quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322,
RELATIVA ALL'ANNO 2006****ENTE EROGANTE:** ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN**CODICE FISCALE** 80078750587**COMUNE**
BRINDISI**PROV.**
BR**CAP**
72100**VIA E NUMERO CIVICO**

PIAZZA DELLA VITTORIA 1

Indirizzo di posta elettronica

WWW.INPS.IT

Codice attività

75.30.0

PARTE A**DATI GENERALI****Codice fiscale**

DLL BRN 41S03 B180 F

Cognome

DELL'ANNA

Nome

BRUNO

DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCETTORE
DELLE SOMME**Sesso (M o F)**

4 M

Data di nascita

5 03 11 1941

Comune (o Stato estero) di nascita

6 BRINDISI

**Provincia di
nascita**

7 BR

**Previdenza
complementare**

8

**Eventi
eccezionali**

10

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE**Comune**

11 BRINDISI

Prov.

12 BR

Codice Comune

13 B180

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2007**Comune**

14 BRINDISI

Prov.

15 BR

Codice Comune *

16 B180

PARTE B
DATI FISCALIDATI PER LA
EVENTUALE
COMPILAZIONE
DELLA
DICHIARAZIONE
DEI REDDITI**Redditi per i quali è possibile fruire della
intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR**

1 5.558,41

**Redditi per i quali è possibile fruire della sola
deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR**

2

**Numero di giorni per i quali spettano le
deduzioni di cui all'art. 11, c. 2 e 3 del TUIR**

3

4 365

Ritenute Irpef

5 Zero

Addizionale regionale all'Irpef

6

Addizionale comunale all'Irpef**Imposta 2006**

7

Acconto 2007

7-bis

Ritenute Irpef sospese

8

Addizionale regionale all'Irpef sospesa

9

Addizionale comunale all'Irpef sospesa**Imposta 2006**

10

Acconto 2007

10-bis

- Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno

11

**Secondo o unico acconto Irpef
trattenuto nell'anno**

12

Acconti sospesi

13

Credito Irpef non rimborsato

14

**Credito di addizionale Regionale all'Irpef
non rimborsato**

15

**Credito di addizionale comunale all'Irpef
non rimborsato**

16

ALTRI DATI**Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del T.U.I.R.)**

17 5.558,41

Imponibile IRPEF

19

Detrazioni per oneri

21

Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta

27

Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, c. 1 e 2 del T.U.I.R.)

18

Imposta lorda

20

Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2

26

Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali

33

**Richiesta di non applicazione della
deduzione di cui all'art. 11 del TUIR**

36

**art. 13, c. 1 bis
del T.U.I.R.**

37 A

**DATI RELATIVI AI
CONGUAGLI****INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO****Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio**

43

Irpef da versare all'erario da parte del dipendente

44

**COMPENSI RELATIVI
AGLI ANNI
PRECEDENTI****COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA
(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)****Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni**

57 5,33

Totale ritenute operate

59 1,22

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO, INDENNITA'
EQUIPOLLENTI, ALTRE
INDENNITA' E
PRESTAZIONI IN
FORMA DI CAPITALE**INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA
(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)****Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno**

69

Ritenute operate nell'anno

71

ANNOTAZIONI

AL - DEDUZIONE DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 3 DEL TUIR ATTRIBUITA DA GENNAIO A DICEMBRE
EURO 3.176,23.
AQ - DEDUZIONE DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 1 DEL TUIR ATTRIBUITA PER GIORNI 365
EURO 2.382,17.

ESTREMI DELLA
PENSIONE

SEDE

1600

CATEGORIA

IO

N° CERTIFICATO

15012970

DATA

31/12/2006

IL PRESIDENTE
DELL'IN.P.S.
GIAN PAOLO SASSI


REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA


Codice Fiscale **DLLCSM73R08B180B** Data di scadenza **21/12/2010**
 Cognome **DELL'ANNA**
 Nome **COSIMO** Sesso **M**
 Luogo di nascita **BRINDISI**
 Provincia **BR** Dati sanitari regionali
 Data di nascita **05/10/1973**


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE **DLLMHL72E61B180C**
 COGNOME **DELL'ANNA**
 NOME **MICHELA** Sesso **F**
 LUOGO DI NASCITA **BRINDISI**
 PROVINCIA **BR** DATA DI NASCITA **21/05/72**
 1987 # Ministro delle Finanze


REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA


Codice Fiscale **GTTNNA50R64I396A** Data di scadenza **01/09/2011**
 Cognome **GATTI**
 Nome **ANNA** Sesso **F**
 Luogo di nascita **SAN VITO DEL NORMANNI**
 Provincia **BR** Dati sanitari regionali
 Data di nascita **24/10/1950**



COMUNE DI BRINDISI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3385023

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA SVEZIA 10 sc.A int.1

DELL'ANNA BRUNO intestatario scheda
nato il 03/11/1941 a BRINDISI
atto n. 1078 A
coniugato con GATTI ANNA

GATTI ANNA
nata il 24/10/1950 a SAN VITO DEI NORMANNI (BR)
atto n. 420-I-A/1950
coniugata con DELL'ANNA BRUNO

DELL'ANNA MICHELA
nata il 21/05/1972 a BRINDISI
atto n. 826-I-A/1972 1
NUBILE

DELL'ANNA COSIMO
nato il 08/10/1973 a BRINDISI
atto n. 1746-I-A/1973 1
CELIBE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

BRINDISI, 27/03/2008



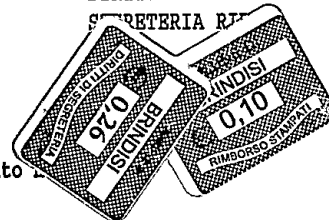
L'ESECUTORE
Uff. Stato Civile - Anagrafe Delegato
(Umberto PENTASSUGLIA)

DIRITTI RISCOSSI

SECRETARIA R

0,26

0,26



Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato
subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Ms. Cannarone
25.6.2008

De Freneddy
Stano

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

I.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	8075
Data	23 GIU. 2008

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi li, 19 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. DELL'ANNA Bruno, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. DELL'ANNA Bruno, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in Viale Svezia 10 A 1 con identificazione Settore Inquilinato 6079, di cui alla determina n.558 del 27 maggio 2008, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.851,86.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **DELL'ANNA**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **DELL'ANNA** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €10.851,86, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente, ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, **NON HA MAI** avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **DELL'ANNA Bruno**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

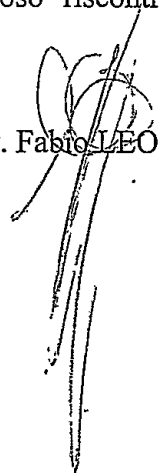
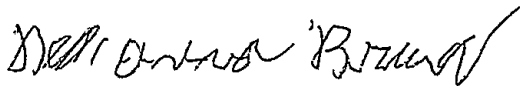
Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. DELL'ANNA risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. DELL'ANNA Bruno



Avv. Fabio LEOCI

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **DELL'ANNA Bruno**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

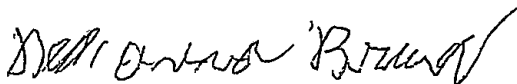
Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. DELL'ANNA risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

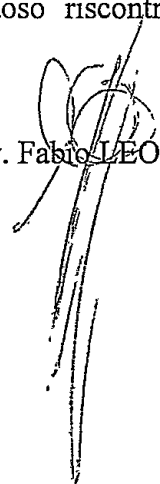
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. DELL'ANNA Bruno



Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 125,50

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723560/0
DELLO ANNA BRUNO
VIA SVEZIA 10 A1
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 03 19-06-08 R1
0004 €*125,50*
VCY 0807 €*1,00*
P 0003

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 251,00

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723560/0
DELLO ANNA BRUNO
VIA SVEZIA 10 A1
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 03 19-06-08 R1
0003 €*251,00*
VCY 0806 €*1,00*
P 0002

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

*De Finedy
Lecio*



Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100 BRINDISI

I.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	8075
Data	23 GIU. 2008

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100 BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100 BRINDISI

Brindisi lì, 19 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. DELL'ANNA Bruno, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **DELL'ANNA Bruno**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Viale Svezia 10 A 1** con identificazione Settore Inquilinato **6079**, di cui alla determina **n.558 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.851,86.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **DELL'ANNA**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **DELL'ANNA** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €10.851,86, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente, ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, **NON HA MAI** avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **DELL'ANNA Bruno**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

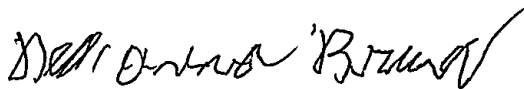
Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. DELL'ANNA risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

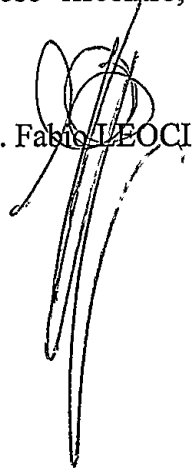
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. DELL'ANNA Bruno



Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 125,50

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723560/0
DELLO ANNA BRUNO
VIA SVEZIA 10 A1
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 03 19-06-08 R1

0004 €*125,50*

VCY 0807 €*1,00*

P 0003

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 251,00

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723560/0
DELLO ANNA BRUNO
VIA SVEZIA 10 A1
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 03 19-06-08 R1

0003 €*251,00*

VCY 0806 €*1,00*

P 0002

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

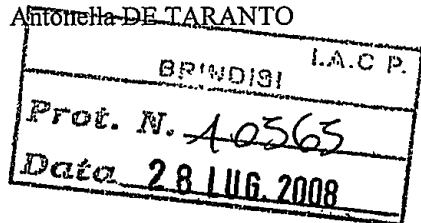
15.08.2008
21.7.2008

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



28 LUG. 2008

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Organo di Revisione Contabile

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Responsabile del Settore Legale

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi li, 15 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9132 Sig. DELL'ANNA Bruno.

Sempre in nome e per conto del Sig. DELL'ANNA Bruno, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9132 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

e-mail: lawfabioleoci@libero.it

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, 'quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal Sig. DELL'ANNA nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12/01/2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d’altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali congruagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il Sig. DELL’ANNA, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241/90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal Sig. DELL’ANNA quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **DELL'ANNA** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **DELL'ANNA**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI





sul c/c n. 00237727

di Euro 100000

IMPORTO IN LETTERE

Trenta / 00

INTERESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC. MOROSITA' VINC
E IMPIGN. ART. 2/85 L 23/12/96 N. 662

CAUSALE

ANALISI MOROSITA' EX L.R. PUGLIA N. 1
DEL 12-04-85

ESEGUITO DA

DESCALCANA BRUNO

VIA - PIAZZA

PIAZZA SARDANA 10

42100 BRUNO SI

LOCALITA'

187/169 02 28-07-09 R.I.

10016 €*1.000,00*

10016 €*1,10*

P 0010

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con
inchiostro nero o blu) e non deve recare abbozzati, correzioni o
cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle
Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno
riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si
compongono il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

BRINDISI, GERMANIA 19-21 (VIA)

7604,8
05199,5

Posteitaliane

L'ESIGIBILE ENTRO IL 28/09/2009

Filiale di Roma, Viale Europa, 175

A vista pagate per questo assegno postale n. 6527561176-06

QTTANTASETTE/75

Euro

IACP DI BRINDISI

A

28-07-2009

87,72

NON TRASFERIBILE

spesso riservato alla clientela "non trasferibile"

28-07-2009

validazione

Brindisi

9221111111

Firma

€

05199561176048

BRINDISI, GERMANIA 19-21 (VIA)

7604,8
05199,5

Posteitaliane

L'ESIGIBILE ENTRO IL 28/09/2009

Filiale di Roma, Viale Europa, 175

A vista pagate per questo assegno postale n. 6527561168-11

SESSANTASETTE/00

Euro

IACP DI BRINDISI

A

28-07-2009

67,00

NON TRASFERIBILE

spesso riservato alla clientela "non trasferibile"

28-07-2009

validazione

Brindisi

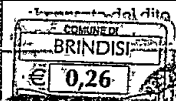
9221111111

Firma

€

05199561168048

Cognome..... DELL'ANNA
 Nome..... BRUNO
 nato il..... 03/11/1941
 (atto n. 1078 - F. I. S. A.)
 a..... BRINDISI
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... BRINDISI
 Via..... VIA BOZZANO 0 L. 72
 Stato civile.....
 Professione..... PENSIONATO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... m. 1.85
 Capelli..... GRIGI
 Occhi..... CASTANI
 Segni particolari.....

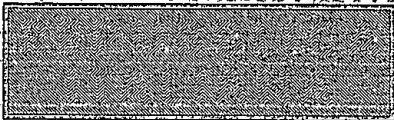

 Firma del titolare.....
 BRINDISI 106/02/2004
 IL SINDACO


 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
 INCARICATO DEL SINDACO
 Uff. Stato Civile - Anagrafe
 GAMBARDIELLA F. F.

VALIDITA' PROROGATA
SENSI DELL'ART. 31 C.
D.L. 25/6/2008, N. 112
FINO AL 5.12.2014
L'INCARICATO
18 DIC. 2008

ISTITUZIONE ANM
UFF. Stato Civile Anagrafe De
(Rag. Daniele RIBEZ)

scade il 06/02/2009
AJ 1494088



I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
BRINDISI

CARTA D'IDENTITA'

N° AJ 1494088

DI
DELL'ANNA
BRUNO

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742
Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 7179

li, 31 LUG. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

- **Assegno n. 6527561168-11-** non trasferibile – **PosteItaliane-** di € **67,00**(sessantasette/00) per tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **DELL'ANNA BRUNO – Via Svezia n. 10/A/1- BRINDISI.**

Assegno n. 6527561176-06- non trasferibile - **PosteItaliane -** di € **87,72**(ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig. **DELL'ANNA BRUNO – Via Svezia n. 10/A/1- BRINDISI.**

Distinti saluti

Can/

Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Prot. N. 5269 Data 01 GIU. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

Il/La sottoscritto/a : (cognome) DELL'ANNA (nome) Bruno

Nato/a a BRINDISI () il 03/11/41

Residente in BRINDISI via SVEZIA n. 10 scala A int 01

C.A.P. 72100 Telefono 3490505831 Codice Fiscale DLLBRN415038180F

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;

consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.

L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 29.06.2009

Dell'Anna Bruno

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Da compilare in stampatello

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

COGNOME		NOME		Professione	Domitiale	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Altre	Lavoro Dipendente	Da compilare in stampatello	
Nato a		Nato a										Pensione
DELL'ANNA		BRUNO		PENSIONATO								5.669,69
Nato a		Nato a										
BRANDIS		ANNA										
Nato a		Nato a										
SANVITO DE' DERASNI (BR)		211050										
Fisciale		Fisciale										
GITTINNA		I396A										
Fisciale		Fisciale										
DELL'ANNA		ROSCHIELA		PROSECCO								
Nato a		Nato a										
BRANDIS		2110512										
Fisciale		Fisciale										
DELL'ANNA		COSIRO		PROSECCO								
Nato a		Nato a										
BRANDIS		081013										
Fisciale		Fisciale										
DELL'ANNA		1803										
Nato a		Nato a										
BRANDIS		1803										
Fisciale		Fisciale										

MOM

Realie

Figlia

Figlio

Qualora, nel prospetto sopra riportato non venga indicato alcun reddito, si intende che il reddito complessivo dell'intero nucleo familiare dell'assegnatario e degli eventuali conviventi in forma continuativa è pari a € 0 (ZERO).

Data

IL/LA DICHIARANTE
 DAN SIMEONE

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Al sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____ identificato su esibizione di _____

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

I sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di _____

Data

IL FUNZIONARIO

B. La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.

Cognome..... DELL'ANNA.....
 Nome..... BRUNO.....
 nato il..... 03/11/1941.....
 (atto n. 1078 - F. I. S. A.)
 a..... BRINDISI.....
 Cittadinanza..... ITALIANA.....
 Residenza..... BRINDISI.....
 Via..... VIA BOZZANO 0 L. 72.....
 Stato civile.....
 Professione..... PENSIONATO.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... m. 1.85.....
 Capelli..... GRIGI.....
 Occhi..... CASTANI.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare.....
 BRINDISI..... 06/02/2004.....
 IL SINDACO

 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
 INCARICATO DEL SINDACO
 Off. Stato Civile - Anagrafe
 GAMBARDIELLA.....


VALIDITA' PROROGATA
SENSI DELL'ART. 31 DEL
D.L. 25/6/2008 N. 112
FINO AL 5.12.2014
L'INCARICATO
18 DIC. 2008



ISTITUZIONE ANM
Uff. Stato Civile Anagrafe di
(Rag. Daniele RIBEZ)

scade il 06/02/2009

AJ 1494088



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
BRINDISI

CARTA D'IDENTITA'

N° AJ 1494088

DI
DELL'ANNA
BRUNO

**CUD
2008**CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO 2007

EURO €

ZUCCHETTI S.p.A. - Via Solferino, 1 - 26900 Lodi

Conforme al Provvedimento del 10/01/2008 e 14/02/2008

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Codice fiscale 11629770154		Cognome o Denominazione GI GROUP S.P.A.		Nome	
	Comune ROMA		Prov. RM	Cap. 00142	Indirizzo VIA ADOLFO RAVA', 124	
	Telefono, fax F0654224781		Indirizzo di posta elettronica ufficio730@gigroup.it		Codice attività 74502	Codice sede
PARTE A DATI GENERALI	Codice fiscale 1 DLLCSM73R08B180B		Cognome DELL'ANNA		Nome COSIMO	
	Sesso M		Data di nascita 08/10/1973		Comune (o Stato estero) di nascita BRINDISI	
	Prov. nase. BR		Previdenza complementare		Eventi eccezionali	
	DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2007					
	Comune BRINDISI		Provincia (sigla) BR		Codice comune B180	
	DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2007 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE					
	Comune		Provincia (sigla)		Codice comune	
	DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2008					
	Comune		Provincia (sigla)		Codice comune	
PARTE B DATI FISCALI	Redditi per i quali e' possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, commi 1, 2, 3 e 4 del Tuir		Redditi per i quali e' possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, comma 5 del Tuir		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di cui all'art. 13, commi 1, 2, 3 e 4 del Tuir	
	1 4.680,46		2		3 81	
	Ritenuta Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		Addizionale comunale all'Irpef	
	5 668,18		6 42,12		10 Accanto 2007	
	Ritenute Irpef sospese		Addizionale regionale all'Irpef sospesa		Addizionale comunale all'Irpef sospesa	
	14		15		17	
	Prima acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconti Irpef sospesi	
	21		22		23	
	Acconto addizionale comunale all'Irpef		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso			
	24		25			
	Credito Irpef non rimborsato		Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato		Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato	
	26		27		28	
	29		30		31	
	ALTRI DATI	Imposta lorda 1.076,51		Detrazioni per carichi di famiglia		Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati
30		31		32		
33		34		35		
36		37		38		
DATI RELATIVI AI CONGUAGLI	INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO		REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI			
	Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio		Irpef da versare all'erario da parte del dipendente		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	
	53		54		55	
	56		57		58	
	REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA					
	Totale redditi		Totale ritenute Irpef		Totale addizionale regionale all'Irpef	
	69		70		71	
	72		73		74	
	COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione del reddito)					
	Totale compensi arretrati per i quali e' possibile fruire delle detrazioni		Totale compensi arretrati per i quali non e' possibile fruire delle detrazioni		Totale ritenute operate	
82		83		84		
85		86		87		
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI	Totale ritenute operate		Totale ritenute sospese			
	88		89		90	



COMUNE DI BRINDISI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3488795

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA SVEZIA 10 sc.A int.1

DELL'ANNA BRUNO intestatario scheda

nato il 03/11/1941 a BRINDISI

atto n. 1078 A

coniugato con GATTI ANNA

GATTI ANNA

nata il 24/10/1950 a SAN VITO DEI NORMANNI (BR)

atto n. 420-I-A/1950

coniugata con DELL'ANNA BRUNO

DELL'ANNA MICHELA

nata il 21/05/1972 a BRINDISI

atto n. 826-I-A/1972 1

NUBILE

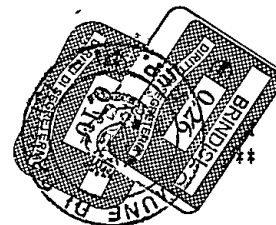
DELL'ANNA COSIMO

nato il 08/10/1973 a BRINDISI

atto n. 1746-I-A/1973 1

CELIBE


L'ESECUTORE
UFF. Stato Civile - Anagrafe Delegato
(Maria Antonietta TORINO)



BRINDISI, 18/05/2009

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)

31/08/2009

RICEVUTA DEL FILE

In data 30/08/2009 alle ore 17:14 il Sistema Informativo del Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo n.09083017143134674 il seguente file contenente un contratto di locazione.

Nome del file: id1108.ccf

Il file e' stato autenticato dall'utente:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI.

Per il pagamento delle imposte dovute per la registrazione dei contratti di locazione contenuti nel file e' stato richiesto il prelievo automatico su conto corrente bancario di euro 154,72

Sarà resa disponibile un'ulteriore ricevuta con l'esito dell'addebito effettuato dalla banca.

Dai controlli eseguiti, tutti i contratti di locazione sono risultati conformi alle specifiche tecniche pubblicate nell'allegato tecnico bis del decreto dirigenziale 31 luglio 1998 come modificato dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 12 dicembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.295 del 20 dicembre 2001.

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 1 del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

31/08/2009

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE

Ufficio delle Entrate di BRINDISI

In data 30/08/2009 il Sistema Informativo del Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle Entrate ha acquisito e registrato il contratto di locazione n.284 serie 3T trasmesso con protocollo utente 1108 da:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI

DATI DESCRITTIVI DELLA CONVENZIONE:

Contratto scritto stipulato in data 29/07/2009

relativo alla locazione di immobile urbano

ubicato nel comune di BRINDISI (BR),

VIA SVEZIA 10

DATI DEL CONTRATTO:

durata dal 29/07/2009 al 28/07/2010

corrispettivo annuo euro 125,5

importo dovuto per la registrazione euro 67 (Prima annualita')

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo	Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo
1	00061820742	A	2	DLLBRN41S03B180F	B

(A) locatore (B) conduttore (*) Codice fiscale errato od omissso

DATI DEL PAGAMENTO:

Per il presente contratto e' stato richiesto l'addebito sul conto corrente bancario presso Azienda 05385 CAB 15900

delle seguenti somme (Importi espressi in euro):

Imposta di registro	67
Imposta di bollo	87,72

Totale	154,72

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma,4 del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

Reg. esp. 8363

Dell'Anno Bruno

Via Svezia, 10/A/1

Bz

31/08/2009

Elenco dei contratti di locazione acquisiti e registrati contenuti nel file
idl1108.ccf, ricevuto in data 30/08/2009 e autenticato dall'utente:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA
PROV.BRINDISI.

Protocollo di ricezione del file: 09083017143134674.

In data 30/08/2009 presso l'Ufficio delle Entrate di BRINDISI (887) e' stato
registrato un contratto di locazione.

(Importi espressi in euro)

Numero Protocollo	Cod. Fiscale Locatore	Cod. Fiscale Conduttore	Numero Registr.	Importo
1108	00061820742	DLLBRN41S03B180F	284	154,72

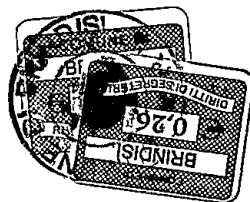


COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA



che il Sig. Sell'Anno Bruno

nato a Brindisi il 03-11-1941

e residente in questo Comune dal la nascita

per immigrazione da _____

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il 01-07-71 in Via P.ZA De Ferreris 4/7

il 21-11-75 in Via P.ZA Lodi, 9/6

il 24-1-77 in Via Carto Seneca, 4

il 11-7-79 in Via Ciciriello, 4

il 6-11-86 in Via Ciciriello, 8

il 29-7-88 in Via Bormano lott. 72 A 1

il 30-8-06 ora in Via Svernio 10/A/1

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

Dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso Consentito
LEGALE

Brindisi, li 27 MAR. 2008



Il Sindaco

L'INCARICATO DEL SINDACO
Uff. Stato Civile - Anagrafe
Dott. R. R. R.

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

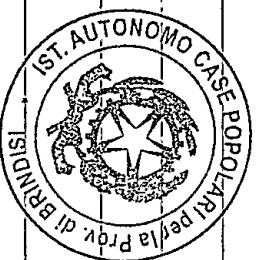
EP 0683/EP 0505 - Mod. 23-IP - MOD. 01304 (ex 1184/22) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

13772508706

2

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010723560 0

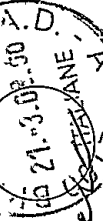
DELL'ANNA BRUNO

VIA SVEZIA

72100 BRINDISI

A 1

21/03/08



Firma per esteso del ricevente _____ Data _____
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 38 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

24/10/1975

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (EX VIMAZZ) - SL 131 Ed. 07/65



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

132220822670

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

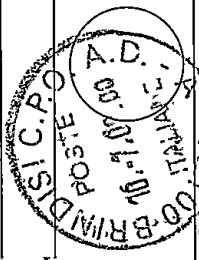
Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

STUDIO LEGALE LEOCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI

10/2/88 *Se ST*



Firma per esteso del ricevente _____

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____ Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- ☐ Inviti multipli a un unico destinatario
- ☐ Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0605 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (ex 184022) - St. [3] Ed. 0705



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

13332532651

5

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

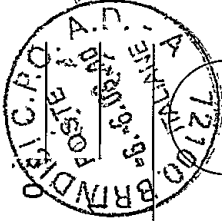
111010723560

DELL'ANNA BRUNO

VIA SVEZIA

72100 BRINDISI

10 A



6/6/02
Gatti Anna

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

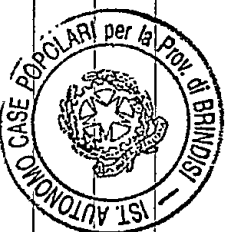
Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01804 (ex 194022) - St. (4) Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a _____



BRINDISI _____

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

128131226930

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010723560

DELL'ANNA BRUNO

VIA SVEZIA 10 / A / 1

72100 BRINDISI

C.A.P. _____ Località _____

Getti Anna 11/05/09

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 11642B) - St. (4) Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

--	--	--	--	--



517 17

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

18913128963

2

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010723560

DELL'ANNA BRUNO

VIA SVEZIA 10 / A / 1

72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

15/7/09

getti Anna

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ • Inviati multipli a un unico destinatario

☐ • Sottoscrizione rifiutata

